

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE**N. 150 DEL 06/11/2024**

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMBIENTALI (TEFA) ANNO 2025

L'anno **2024**, addì **06** del mese di **novembre** alle ore **16:00**, nella sala delle adunanze del palazzo provinciale il Presidente MARCO MAGRINI con la partecipazione del Vice Segretario Generale RODOLFO DI GILIO adotta il seguente provvedimento:

IL PRESIDENTE

Con i poteri conferiti dalla Legge n. 56/2014 che disciplina le competenze dello stesso "... rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto"

Visto lo statuto della Provincia di Varese adottato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 30 luglio 2019 con deliberazione n. 29 ed in particolare l'art. 14 "Elezione e competenze" e l'art. 15 "Atti Presidenziali";

Preso atto che con deliberazione del Consiglio prov.le:

- p.v. n. 67 del 30/11/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026;
- p.v. n. 75 del 18/12/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026 e relativi allegati e successive variazioni;
- p.v. n. 28 del 31/07/2024 è stato approvato l'Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2024 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.LGS. n. 267/2000"

Richiamate le deliberazioni presidenziali:

- p.v. n. 1 dell'08/01/2024 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024/2026 e sue successive variazioni;
- p.v. n. 10 del 07/02/2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026,

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16 del 30/04/2024, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2023";

Dato atto che quanto disposto con il presente atto comporta riflessi diretti o indiretti, attuali o futuri, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Dato atto inoltre che:

- ai sensi del comma 169 dell'art. 1 della Legge 27/12/2006 n. 296 "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- ai sensi del comma 767 dell'art. 1 della Legge 27/12/2019 n. 160 le aliquote e i regolamenti dei tributi locali hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

Richiamata la disciplina normativa del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) istituito dall'art. 19 del D. Lgs. 30/12/1992 n. 504, a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo;

Visto il "Regolamento disciplinante modalità, tempi di riversamento e rendicontazione del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) ai sensi del D.Lgs. n. 504/1992, art. 19", approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 25 del 23.05.2022;

Dato atto che la legge 27/12/2013 n. 147 istitutiva della IUC, nelle sue componenti IMU – TASI – TARI, ha fatto salva l'applicazione del tributo ambientale di cui all'art. 19 del D. Lgs. 504/1992;

Visto il Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 01/07/2020 di determinazione delle modalità di riversamento del tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) ove si dispone che "A decorrere dal 1° gennaio 2020, la misura del TEFA è fissata al 5 per cento del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salva diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana. Tale deliberazione è comunicata, solo per il 2020, all'Agenzia delle entrate e, per gli anni successivi, ai comuni interessati. Le comunicazioni previste dal precedente periodo sono effettuate entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento.";

Considerato che, rispetto agli anni precedenti, si ritiene opportuno stabilire un'unica aliquota, anziché due aliquote collegate alla percentuale di raccolta differenziata,

Dato atto che l'aliquota da applicare è del 5%

Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000:

- Parere "favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Area Risorse – Settore Finanze e Bilancio dott. Raffaele Buonanato;
- Parere "favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Area Tecnica – Settore Ambiente dott. Ing. Ruffo;
- Parere "favorevole" in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'Area Risorse – Settore Finanze e Bilancio dott. Raffaele Buonanato;

DELIBERA

- 1) DI STABILIRE, per l'anno 2025, un'unica aliquota, pari al 5%.
- 2) DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale.
- 3) DI TRASMETTERE altresì la presente deliberazione ai Comuni interessati.
- 4) DI DARE MANDATO al Dirigente dell'Area Risorse affinché provveda a tutti gli adempimenti necessari a dare compiuta attuazione al presente atto.
- 5) DI DARE ATTO che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000.
- 6) DI DARE ATTO, altresì, che tale provvedimento emanato da organo monocratico rappresenta una decisione derivante da valutazioni tecniche e pertanto segue l'iter procedimentale e consequenziale a quello già fissato per le deliberazioni dell'organo esecutivo.
- 7) DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere in quanto documento preliminare al redigendo bilancio di previsione 2025/2027

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
MARCO MAGRINI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
RODOLFO DI GILIO